



M.I.M. - U.S.R. per il LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO “MARGHERITA HACK”

Cod. Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: **UFCWPW**
 Ambito Territoriale 14 - VIA XXV APRILE, 66 - 00034 COLLEFFERRO (ROMA) - Tel. 06/97305269 - Fax 06/97200657
 e-mail: rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it - Sito Web <https://icmargheritahack.edu.it/>

Circ. n.312

Colleferro, 22 Maggio 2026

Ai docenti membri della Commissione Esami Conclusivi di Stato
 Ai genitori e agli alunni delle **classi terze**
 Al personale ATA
 AI DSGA

Oggetto: Calendario prove scritte e indicazioni operative Esame di Stato Conclusivo I Ciclo A.S. 2025-2026

Si trasmette il calendario delle prove scritte e si forniscono indicazioni operative relativamente all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo ai sensi della nota MIM “Esami di Stato 2025-2026 - Primo ciclo” che rimanda al decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017.

La riunione preliminare della commissione d'esame si terrà il giorno mercoledì 10 Giugno 2026 alle ore 17.00 in presenza presso la scuola Leonardo da Vinci.

Gli elenchi degli alunni ammessi all'Esame di Stato saranno affissi al pianoterra della scuola Leonardo da Vinci alle ore 17.00 del giorno mercoledì 10 Giugno 2026.

❖ PROVE SCRITTE

GIORNO	ORARIO	PROVA
Giovedì 11 Giugno 2026	Ore 8.30	ITALIANO
Venerdì 12 Giugno 2026	Ore 8.30	MATEMATICA
Sabato 13 Giugno 2026	Ore 8.30	LINGUE STRANIERE

Sabato 13 Giugno 2026	Dalle ore 13.00 alle ore 17.00	CORREZIONE Prove Scritte
	A partire dalle ore 17.00	RATIFICA Prove Scritte

AUTORIZZAZIONE USCITA AUTONOMA AL TERMINE DELLE PROVE D'ESAME.

Al termine delle prove di Esame, gli alunni potranno uscire autonomamente dai locali della scuola previa autorizzazione scritta delle famiglie: **il modulo di autorizzazione all'uscita autonoma al termine delle prove**, consegnato in classe agli alunni, **andrà restituito, compilato e firmato dai genitori**, al coordinatore di classe **entro venerdì 29 Maggio 2026**. Il coordinatore provvederà poi a consegnarle in segreteria. In caso di mancata autorizzazione, l'alunno/a resterà a scuola e dovrà essere prelevato da un genitore o suo delegato.

❖ COLLOQUI

I colloqui avranno inizio a partire **da lunedì 15 Giugno 2026 e termineranno lunedì 29 Giugno 2026**, salvo diverse disposizioni.

Il calendario di convocazione verrà condiviso tramite Registro Elettronico e affisso al pianoterra dell'Istituto nella mattinata di **giovedì 11 Giugno 2026**.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Si forniscono informazioni relative allo svolgimento dell'esame come da nota ministeriale relativa agli "Esami di Stato 2025-2026 - Primo ciclo" che rimanda al decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, ai decreti del MIUR 741 e 742 del 3 ottobre 2017, alla legge 92 del 20 agosto 2019.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;**
- c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;**
- d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, **sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato**, un voto di ammissione espresso in decimi, adottando i criteri per i quali si rimanda all'**Allegato n. 1 in calce alla presente circolare**.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Commissione d'esame

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Ogni consiglio di classe rappresenta una sottocommissione.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Giuffré Maria.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;**
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;**
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze, la nota ministeriale n. 4155/2023 fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Certificazione delle competenze e prove standardizzate

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede **una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 Giugno 2026** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Si informa che le griglie relative ai Criteri di Valutazione per l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione a.s. 2025-2026 sono disponibili sul sito dell'Istituto nella sezione "Griglie Valutazione Scuola Secondaria I grado" alla voce "Documenti Didattici" presente nell'Area Docenti.

Si allega:

- Allegato 1: Criteri di attribuzione voto di ammissione all'Esame di stato conclusivo I ciclo.

La nota relativa agli "Esami di Stato 2025-2026 - Primo ciclo" è reperibile al seguente link:

<https://www.istruzione.it/esami-di-primo-e-secondo-ciclo-2025-2026/primo-ciclo26.html>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria GIUFFRÈ
(firma autografa sostituita a
mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO

Per l'attribuzione del voto di ammissione agli Esami di stato, si dovrà valutare il percorso scolastico svolto nel triennio. A tal fine si procede partendo da un valore ottenuto calcolando, per ciascuno studente, **la media delle valutazioni finali di ogni anno scolastico e dando successivamente a tale media un "peso"**, espresso in percentuale, **specifico per ogni annualità**.

Il voto di ammissione all'esame si ottiene:

1. **Calcolando la media di tutte le valutazioni** disciplinari finali **per ciascun anno**;
2. **Applicando un peso "in percentuale" alla media ottenuta**, che sarà specifico per ogni anno, come da tabella che segue:

1° anno	Media dei voti finali	20%
2° anno	Media dei voti finali	30%
3° anno	Media dei voti finali	50%

3. **Il voto risultante dalla somma dei valori ottenuti** per ogni anno, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, costituisce **il voto di ammissione**.

Ai sensi del DM 741/2017, la valutazione finale dell'Esame **deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**.

Link di riferimento:

- [Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017](#), "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- [DM 741/2017](#).